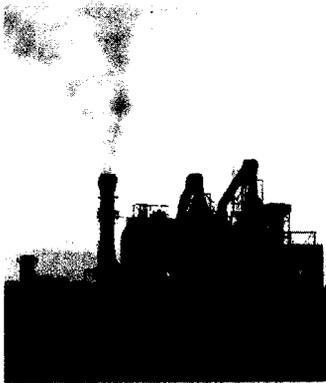


«Ma è ancora presto per parlare di un fallimento di Copenhagen»

domande a

Mariagrazia Midulla  
WWF



Mariagrazia Midulla, lei ha partecipato alla Conferenza sul Clima per il Wwf Italia. Le pare che al fallimento di Copenhagen stia seguendo il fallimento del dopo Copenhagen?

«No, perché non c'è ancora un "dopo Copenhagen" e dunque non può essere fallito. La scadenza del 31 genna-

io era indicativa, come è sempre stato per tutti i Trattati. Credo che la maggior parte dei paesi industrializzati la rispetterà. Gli altri, come la Nuova Zelanda, si muoveranno in un secondo tempo. C'è tutta la possibilità di arrivare a un buon accordo, alla fine, anche se magari non con la forma che pensavamo all'inizio. Lo capiremo dal discorso di Obama sullo Stato dell'Unione. A Copenhagen l'America aveva dei limiti; in Messico potrebbe diventare leader».

**L'Europa per il momento non si impegna a ridurre le emissioni del 30% entro il 2020. Un passo falso? E chi si sta comportando meglio tra gli europei?**

«È una mossa che indebolisce. L'Ue perde peso negoziale sullo scacchiere internazionale e il vantaggio negoziale ottenuto col protocollo di Kyoto. Il quale, sebbene non abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, non è stato il disastro di cui si sente dire, poiché ha permesso di inizia-

re un'importante inversione di tendenza climatica. Quanto ai migliori, sono i britannici e i nordici. Poi la Francia, anche se discute ancora quali strumenti utilizzare. E la Germania, con le luci della forte politica sulle rinnovabili e le ombre di industria manifatturiera che fa da zavorra».

**I peggiori?**

«La Polonia e gli altri dell'Est per colpa di un sistema produttivo obsoleto».

**L'Italia come si sta comportando?**

«Non ha compreso l'importanza del -30%, punta a sopravvivere, non ha una chiara politica industriale per energia e ambiente. Così non si va da nessuna parte».

**Il ministro Giulio Tremonti dice però che energia e ambiente sono il grande volano dello sviluppo futuro.**

«Lo ha scritto anche nel suo libro. Ma il governo non lo ha messo in pratica».

[MARCO ZATTERIN]

